

## LE REAZIONI

# Il Pd festeggia e la Lega si scaglia contro il Pdl

*Di Maio: «Il risultato premia il rinnovamento». Pini: «Noi unico riferimento delle opposizioni»  
Rondoni: «Lo spirito che ha portato al ballottaggio». Pirini: «Grillo non è un voto di protesta»*

**FORLÌ.** «Un 2 a 0 rispetto alla tornata del 2005, quando la sinistra non riuscì ad esprimere un suo rappresentante forlivese, che attesta il gradimento degli elettori per il cammino di rinnovamento intrapreso dal Pd a livello locale». E' un **Marco Di Maio**, segretario territoriale del **Partito democratico**, soddisfatto quello che commenta i dati emersi dalle urne riferendosi all'elezione di Tiziano Alessandrini e di Thomas Casadei «caso unico nella storia del nostro territorio».

«Se per Alessandrini - prosegue - si tratta di una affermazione personale importante, che premia anche la scelta del partito, la designazione di Casadei nel listino di Errani è il riconoscimento dal lavoro che il Pd locale sta portando avanti. L'exploit del Movimento 5 stelle testimonia il sentimento di avversione alla politica intesa in senso tradizionale, ma con loro vogliamo dialogare perché abbiamo tanti punti in comune. Allo stesso modo l'astensionismo segna il progressivo allontanamento dei cittadini dalla politica. Deriva che va contrastata, aprendo una nuova stagione del confronto politico che metta al centro le questioni concrete». Grande il rispetto per gli avversari. «Mi complimento con Luca Bartolini e, se dovesse farcela, anche con Jacopo Morrone».

«Quello al Movimento 5 stelle non è un voto di protesta - replica, sicura, **Raffaella Pirini**, consigliere comunale e fedelissima di Beppe Grillo - è la scelta di chi vuole una classe politica coerente e ricca di progetti. E' anche la conferma del lavoro fatto nei vari comuni e ci stimola a portare avanti i progetti del movimento. Sconcertante, invece, il calo d'affluenza, molto difficile da recuperare perché è il segno della disaffezione alla politica. A livello regionale, poi, la flessione del Pd è lo scotto che l'elettorato ha fatto pagare per le vicende nazionali. La Lega Nord riesce a intercettare timori che mi la-

sciano perplessi: penso agli immigrati visti solo come un pericolo per i diritti degli italiani. Situazione causata da quanti hanno fatto finta che non ci fossero conflitti. Dimenticando, poi, che la Lega dopo vari anni di governo non ha comunque risolto questi problemi».

Per **Pierangelo Bergamaschi**, sindaco di Civitella di Romagna, «grande soddisfazione per il risultato del **Partito democratico** e i due consiglieri conquistati». **Alessandro Rondoni**, coordinatore di Pdl, Udc e Lega Nord in consiglio comunale, prende le mani di Luca Bartolini e Antonio Nervegna proprio di fronte al "Rondo Point", a suggellare un ruolo super partes al quale tiene molto. «Faccio i complimenti a entrambi - dice - a Luca per il successo e ad Antonio per aver contribuito alla crescita del partito. Un risultato che conferma la bontà della proposta del centro destra e la particolarità di questo luogo che segna il rinnovamento. Il successo della Lega è figlio di un travaso di voti dal Pdl e aumenta la mia responsabilità come coordinatore del centro destra. Di fronte all'astensionismo ci vogliono persone che sappiano interpretare la politica come servizio e trasparenza. Sulla protesta targata Beppe Grillo personalmente preferiscono una politica che sia riflessione e progettualità piuttosto che solo distruzione».

«Il risultato registrato a Forlì - commenta **Giancarlo Biserna**, vice sindaco, e rappresentante dell'Italia dei Valori - conferma il nostro buon risultato all'ultimo tornata elettorale. Non dimenticando che i 400 voti raccolti da Tommaso Montebello testimoniano anche la crescita delle nuove leve nell'Idv. Il Movimento 5 stelle è por-

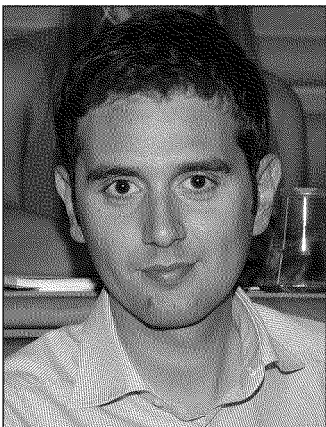
tatore di fortissime istanze che vanno ascoltate, così come occorre promuovere politiche legate a valori di partecipazione e vicinanza ai problemi della gente per contrastare la progressiva crescita di Lega Nord».

«Comunque andrà - commenta senza mezzi termini proprio il deputato del Carroccio, **Gianluca Pini** - Morrone ha dimostrato un ascendente notevole tra i giovani. Il risultato dimostra come sul territorio la Lega sia il partito di riferimento delle opposizioni, pulito e coerente, soprattutto nei confronti di un Pdl spaccato e vittima di lotte intestine, che si è dimostrato fatto di gomma e plastica». «Non penso che la flessione registrata da Errani sia un giudizio sulla sua politica - analizza **Guglielmo Russo**, vice presidente della Provincia - . Credo, piuttosto, che abbia pagato anche per lo scenario nazionale. Di

fronte abbiamo tre anni senza elezioni durante i quali lavorare per consolidare il nuovo corso del Pd, e penso a Di Maio e all'indicazione unitaria del congresso su Alessandrini, sul quale tanto ho lavorato e scommesso anch'io per dare più peso specifico a questo territorio. Deve far riflettere, infine, l'impatto, fortissimo, del partito dell'anti-politica a l

quale si può rispondere solo con la competenza e la credibilità».

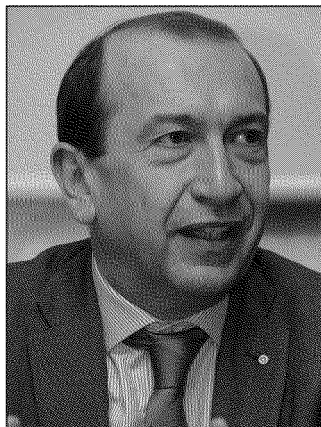
**Gaetano Foggetti**



Marco Di Maio



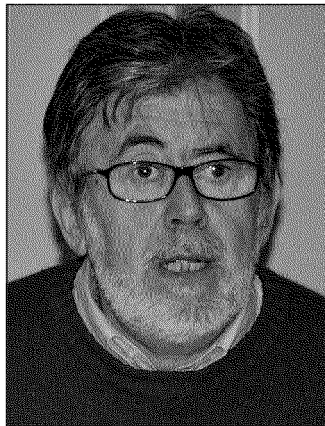
Gianluca Pini



Alessandro Rondoni



Raffaella Pirini



Giancarlo Biserna

**L'astensionismo spaventa tutti**  
«Il calo di affluenza è il segno eloquente della disaffezione dalla vecchia politica»

